

Conservatorio di L'Aquila / **Dottorato di Ricerca Estetica Artistica Musicale DREAM**

Seminario Dottorale
2025-2026

docente NICOLA BERNARDINI Conservatorio di Latina Accademia Musicale Chigiana di Siena	data 11.04.2026		
Abstract / Riassunto L'incontro si divide in tre momenti: 1-“Sostenibilità”, 2-“Ricerca Artistica”, 3-“Composizione”. 1- Vengono considerate e discusse le problematiche musicali e tecniche relative alla “sostenibilità” tecnologica di repertori elettroacustici, sulla base di esperienze significative effettuate negli ultimi due decenni nell’interpretazione di musiche di Nono, Boulez, Battistelli, Ambrosini e altri compositori, con focus sui temi della semiografia nonché dell’accessibilità, obsolescenza e innovazione tecnologica, portabilità del software. Vengono inoltre esaminate questioni musicologiche e tecniche relative al recupero (sollecitato dalla Fondazione Isabella Scelsi di Roma) delle registrazioni su nastro magnetico che Giacinto Scelsi usava effettuare come parte integrante della sua pratica compositiva, con lo strumento elettronico a tastiera conosciuto come ondiola. 2- Viene presentato e commentato un esperimento compiuto mediante agenti generici di Intelligenza Artificiale particolarmente evoluti (DeepSeek), mirato alla ricostruzione delle “misure sinusoidali” di <i>Studie II</i> di Stockhausen (1954), a partire da una copia digitale della registrazione audio, con utilizzo di vari database (descrittori audio, strumenti di analisi statistica e ricorsiva) nonché sulla base di informazioni note (dalla partitura operativa del compositore). Si discutono le difficoltà e i limiti della procedura sperimentale, la significatività del prompting, i bias delle basi di conoscenza e delle tecniche di rappresentazione dei dati. 3- Vengono passate in rassegna le prerogative estetico-compositive e di realizzazione tecnica di brani originali del docente, quali <i>Recordare</i> (per supporto digitale, con diffusione del suono site-specific, 1999), <i>Studi</i> per pianoforte (1994), <i>Partita per voce sola</i> (1985), <i>Intermezzo</i> per percussioni e flauto dolce (1997), con discussione anche delle problematiche di esecuzione e interpretazione. Nel caso di <i>Recordare</i> si considera di nuovo la portabilità software (open source), ma anche la possibilità di adattare gli aspetti di spazializzazione del suono al posizionamento in sala dei sistemi di diffusione.			